

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA, PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI MAPPAGGIO E NAVIGAZIONE CARDIACA, CON MODALITA' SERVICE, COMPLETI DEI DISPOSITIVI E DELLE APPARECCHIATURE MEDICHE NECESSARIE ALLO STUDIO ELETTROFISIOLOGICO E ALL' ABLAZIONE DI ARITMIE CARDIACHE.
FABBISOGNI RELATIVI AD ATS SARDEGNA - ASSL DI NUORO E CAGLIARI -

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a Commissario di
Gara ex art. 42 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50**

La sottoscritta Paola Chessa

nata a Cagliari il 25/09/1978 , C.F. CHSPLA78P65B354I

in qualità di Commissario di gara

in relazione alla procedura di gara: PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA, PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI MAPPAGGIO E NAVIGAZIONE CARDIACA, CON MODALITA' SERVICE, COMPLETI DEI DISPOSITIVI E DELLE APPARECCHIATURE MEDICHE NECESSARIE ALLO STUDIO ELETTROFISIOLOGICO E ALL' ABLAZIONE DI ARITMIE CARDIACHE.

dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che:

- per quanto a propria conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 ovvero essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli Operatori economici partecipanti alla procedura;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 42, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50¹;
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.

FIRMA

(1)

Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.